



Università degli Studi di Torino
SCUOLA DI MEDICINA
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede San Luigi Gonzaga di Orbassano
Corso Unione Sovietica 612/3/C – 10134 TORINO
Tel.: 011 67081.45-47 Fax: 011 6708161
e-mail: fcl-med-infstl@unito.it

SCHEMA GUIDA PER IL MANDATO DI TIROCINIO: “STUDIO GUIDATO ” 1 stage del 2 anno

FINALITA'

1. Documentare, seguendo le indicazioni, il piano assistenziale predisposto nella realtà di tirocinio per un paziente scelto, utilizzando la metodologia della pianificazione assistenziale, secondo il modello proposto nelle lezioni di infermieristica del I anno.
2. Approfondire un quesito clinico, identificato con tutor e infermieri guida, utilizzando la metodologia proposta

Lo studente dovrà essere in grado di:

Rispetto alla pianificazione assistenziale:

- Attraverso l'accertamento iniziale Identificare le ipotesi di problemi assistenziali, e supportare ogni ipotesi con i dati che la confermano.
- Stabilire, tra i problemi individuati, i due che si ritengono prioritari sulla base dell'analisi delle condizioni cliniche della persona assistita, delle sue preferenze, delle risorse disponibili e delle evidenze scientifiche.
- Definire i risultati attesi, pertinenti con il problema evidenziato. Descrivere come sono stati discussi ed eventualmente negoziati con la persona assistita.
- Descrivere e commentare il piano complessivo degli interventi previsti evidenziando quali sono stati attuati e quali no, le motivazioni della mancata attuazione, le figure coinvolte e il livello di partecipazione della persona assistita.
- Valutare la risposta del paziente, positiva o negativa, agli interventi effettuati e il grado di raggiungimento dei risultati attesi (livello di autonomia/guarigione ottenuto dal paziente).
- Produrre un elaborato completo e chiaro (nei contenuti, nella forma e nell'editing) che documenti il percorso svolto e i risultati assistenziali ottenuti.

Rispetto all'approfondimento del quesito clinico

- Descrivere le motivazioni alla base della scelta del quesito clinico e la descrizione di come ha avuto origine l'idea.
- Esprimere i quesiti a cui l'elaborato deve fornire una risposta.
- Documentare il percorso effettuato per reperire il materiale e le motivazioni della scelta delle fonti utilizzate.
- Estrapolare i principali aspetti relativi al materiale reperito.
- Rispondere al quesito formulato esplicitando le motivazioni delle soluzioni scelte.
- Citare le fonti in modo puntuale nel testo ed usare lo stile Vancouver.
- Produrre un elaborato completo e chiaro (nei contenuti, nella forma e nell'editing) che documenti il percorso di ricerca svolto e i risultati ottenuti

Articolazione del lavoro e tempi

In collaborazione con il tutor, con lo studente III anno e con gli Infermieri guida identificare il quesito clinico (sul quale effettuare la ricerca bibliografica) e un paziente su cui effettuare la pianificazione (CRITERI DI SCELTA: bisogni di base compromessi, complessità coerente col livello formativo, durata della degenza adeguata).

La raccolta dati potrà avvenire attraverso: intervista alla persona e ai suoi familiari, consultazione della documentazione clinica con supervisione di esperti (Infermieri, Medici ed altri operatori coinvolti nell'assistenza), utilizzo di bibliografia di riferimento (testo di infermieristica, articoli pertinenti di banche dati, linee guida).

La data di consegna della relazione va concordata con il tutor entro la fine del tirocinio.

La consegna del mandato prevede il riconoscimento di **37,5 ore** di attività di studio guidato, e la valutazione dei risultati conseguiti, attraverso l'apposita griglia, contribuirà alla formulazione del voto dell'esame di tirocinio, secondo le modalità descritte nel "Progetto di apprendimento clinico".



Università degli Studi di Torino
SCUOLA DI MEDICINA
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede San Luigi Gonzaga di Orbassano
Corso Unione Sovietica 612/3/C – 10134 TORINO
Tel.: 011 67081.45-47 Fax: 011 6708161
e-mail: fcl-med-infst@unito.it

SCHEMA GUIDA: LA DISCUSSIONE DEL CASO CLINICO

2° ANNO DI CORSO

FINALITA'

Utilizzare, nella specifica realtà di tirocinio, la metodologia della pianificazione assistenziale, per la presentazione di un caso clinico.

Obiettivi:

- Fornire un quadro chiaro e preciso della persona assistita, attraverso la descrizione dei dati rilevati
- Identificare ed esplicitare i principali problemi assistenziali, supportandoli con i dati adeguati
- Identificare i problemi assistenziali ed esplicitare le motivazioni per le quali si ritengono tali
- Stabilire gli obiettivi assistenziali, pertinenti con il problema evidenziato e con le risorse disponibili
- Individuare gli interventi appropriati ad affrontare il problema/i evidenziato/i.
- Sostenere gli interventi attuati, dimostrando di aver compreso il piano complessivo
- Descrivere gli effetti attesi e indesiderati degli interventi erogati.

Articolazione del lavoro e tempi

Nella seconda parte del tirocinio, verrà assegnato ad ogni studente del 2° anno, un limitato numero di persone assistite (da un minimo di 2 a un massimo di 4), su cui esercitarsi nella raccolta dei dati. Il giorno della discussione del caso il tutor di sede, insieme al tutor d'area, sceglieranno la persona assistita che dovrà essere presentata come caso clinico dallo studente.

La valutazione della discussione del caso, effettuata attraverso l'apposita griglia, contribuirà alla formulazione del voto dell'esame di tirocinio, secondo le modalità descritte nel "Progetto di apprendimento clinico".